



Programma Operativo Nazionale “Governance”

Progetto **ItaliaE**

Come è fatta l'Italia

- 20 regioni di dimensioni ridotte
- 8.000 comuni, 1 su 5 sotto i 1000 abitanti, 6.000 sotto i 5.000
- 23% della popolazione vive nelle due aree di maggiore marginalità
- 65% del territorio montagnoso o collinare
- Ritardata unificazione nazionale
- Modello amministrativo centralistico napoleonico

La sfida della modernità

- La «terza ondata»: centralità della tecnologia, evoluzione del paradigma organizzativo centrale (dall'orologio alla rete)
- Crisi del modello welfarista keynesiano
- Malthusianesimo amministrativo
- Tra globale e locale
- Dal NPM alla MPG
- Dalla competition alla coopetition
- La social innovation
- Riemersione dei modelli concettuali a razionalità assoluta (il Mercato)

Che succede nel mondo

- Riduzione dei bacini amministrativi
- Le aree metropolitane «vere»
- L'orientamento strategico dei luoghi (place based)
- La geometria variabile
- La MPG
- Le politiche locali come politiche nazionali
- Il mainstreaming delle politiche di territorio
- La crescita è in città
- La tecnologia come fattore abilitante non come driver

Dopo la legge 56

- Aree metropolitane
- Unioni di comuni
- Province di secondo livello
- Federalismo per abbandono
- Federalismo per inedia
- Patto di stabilità
- Il centro «ci mette la faccia»? (comma 149)

Orientamenti generali

- diffusione di una ambiziosa logica strategica, superamento della visione di pianificazione solo edilizia per disegnare traiettorie di sviluppo socio-economico di medio e lungo periodo;
- creazione di necessarie interconnessioni conoscitive e funzionali i tra diversi livelli di governo, per superare la geografia amministrativa novecentesca e tornare a governare le realtà effettuali dei territori;
- aree metropolitane, bacini amministrativi intercomunali ottimali, economie di scala di area vasta.

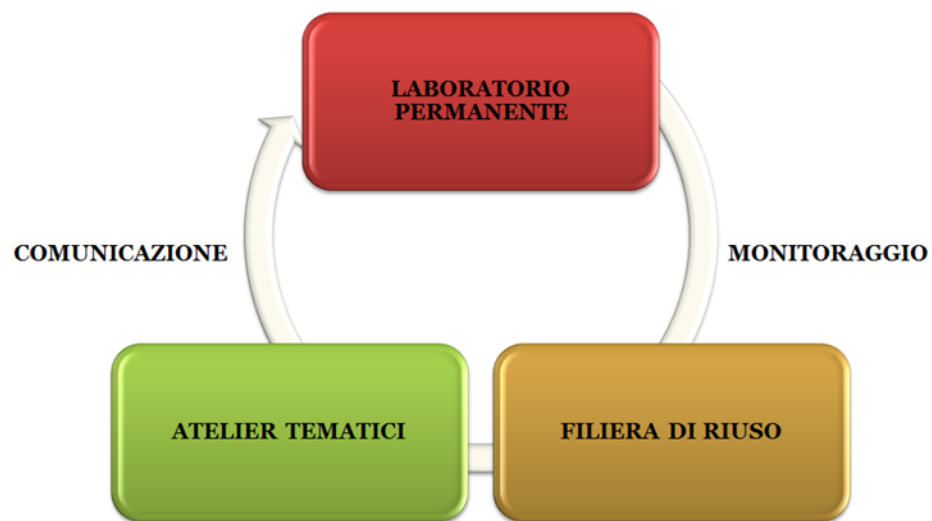
Orientamenti generali

- definizione di una strategia nazionale tesa ad adottare una modalità di riflessione organizzativa e di disponibilità alla ridefinizione progressiva delle aree territoriali omogenee e dei relativi assetti istituzionali;
- superamento delle provincie e creazione delle aree metropolitane, da assecondare con tutti gli utili strumenti di *institution building*, ai fini della costruzione del nuovo quadro funzionale, organizzativo e statutario;
- trasformazione delle provincie in enti di secondo livello come attori di servizi di rete;
- progressiva ed incrementale ripерimetrazione delle aree amministrative, costruzione di sinergie istituzionali, adeguamento dell'ordinamento giuridico-formale
- messa in comune di funzioni e servizi comunali in bacini amministrativi di gestione, dotati della massa critica e delle economie di scala necessarie all'assolvimento efficace delle funzioni pubbliche fondamentali (unioni e fusioni);

Orientamenti generali

- attenzione ai funzionigrammi di base delle realtà amministrative locali. non dialettica solo politico-istituzionale, ma bisogni delle comunità di riferimento e scala territoriale ragionevole per la soluzione amministrativa concreta e coerente con le risorse disponibili;
- miglioramento dell'offerta pubblica e ottimizzazione e risparmio di risorse pubbliche, ripensando la scala di offerta dei servizi per adottare, in tutti i campi gestionali e di servizio, le soluzioni organizzative, amministrative, gestionali e operative più avanzate, anche facendo il più largo uso delle tecnologie abilitanti la qualità dei servizi e il risparmio di risorse.
- diffusione di pratiche sistematiche e rigorose di consultazione pubblica, di rilevazione della soddisfazione dell'utenza dei servizi, di moderno audit civico, di valutazione degli effetti delle politiche secondo metodologie internazionali;

The machinery



Il laboratorio

- **Codice**
- **Area tematica**
- **Descrizione**
- **Indicatori**
- 1.1
- **ADOZIONE ATTI FONDAMENTALI**
- Assistenza giuridica, istituzionale e di gestione delle relazioni per l'adozione degli atti fondamentali e nel loro successivo adattamento e modifica nelle aree metropolitane e nelle nuove province.
- N. città metropolitane, province ed enti di area vasta che hanno adottato il proprio statuto nei termini previsti dalla legge
- 1.2
- **GESTIONE DEI PROCESSI DI AGGREGAZIONE**
- Assistenza giuridica, istituzionale, organizzativa e di gestione delle relazioni per la gestione di processi di aggregazione intercomunale e di attivazione dell'area metropolitana.
- N. unioni di comuni costituite
- N. di comuni in unione
- 1.3
- **LETTURA DEL TERRITORIO**
- Offerta di dati specifici, riaggregati e analizzati, sulle realtà metropolitane, provinciali e aggregative da governare, con l'ausilio di centri di competenza nazionali (ANCI, ISTAT, SOSE, INPS, Unioncamere, ecc.) finalizzata alla valutazione e all'eventuale ripermimetrazione dei confini amministrativi
- N. comunità di pratica avviate
- N. procedure supportate dal KMS
- N. di progetti oggetto di condivisione
- 1.4
- **PROCESSI DI RIORGANIZZAZIONE**
- Supporto alla riorganizzazione degli Uffici e dei processi e alla gestione delle risorse umane, in conseguenza della transizione istituzionale, in una logica di efficientamento e di maggiore efficacia dei servizi
- Riduzione costo servizi su serie storica
- N. uffici unici
- 1.5
- **PIANIFICAZIONE STRATEGICA**
- Accompagnamento all'adozione di una logica strategica e all'adozione dei relativi piani, allineando le pratiche e la funzionalità di questo tipo di atti alle migliori esperienze europee, utilizzando a tal fine anche gli strumenti di networking offerti dalla Commissione UE.
- N. azioni per la stesura e l'adozione dei piani strategici completate
- 1.6
- **INTEGRAZIONE DEI SERVIZI IN UNA LOGICA DI MULTILEVEL GOVERNANCE**
- Facilitazione dell'integrazione delle scelte operative locali con le filiere di servizio regionali (sanità, pianificazione, attività produttive, ambiente, ecc.) e nazionali (scuola, infrastrutture, ecc).
- N. processi di reti interistituzionali attivati e presidiati durante tutto il programma
- 1.7
- **SEMINARIO PERMANENTE**
- È prevista, inoltre, l'istituzione di un seminario permanente per l'alta e la media dirigenza degli enti beneficiari, per la condivisione di consapevolezza sulle grandi tendenze di trasformazione che interessano la governance territoriale in tutti i sistemi avanzati, in vista delle ricadute per le policies locali.
- N. alti e medi dirigenti degli EELL formati e N. comunità di riflessione e progettazione attivate
- 1.8
- **SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA**
- Attivazione di gruppi di analisi, brainstorming e proposta per l'individuazione e la rimozione degli ostacoli alla nuova operatività degli enti nel contesto della riforma.
- N. Comuni che hanno predisposto un nuovo funzionigramma
- 1.9
-
-
-
-

Le filiere

- **Codice**
- **Area tematica**
- **Descrizione**
- **Indicatori**
- 2.1
- **SOLUZIONI TECNOLOGICHE SMART CITIES**
- Trasferimento di soluzioni tecnologiche di smart cities and communities e ambientali (provenienti dal Programma Elisa, dall'Osservatorio ANCI, dalle esperienze MIUR, dai programmi ENEA, ecc.).
- N. progetti di trasferimento di soluzioni in riuso completati
- 2.2
- **RIPROGETTAZIONE SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
- Offerta degli strumenti di analisi, progettazione e disciplina formale dei servizi pubblici locali sviluppati nel ciclo di programmazione 2007-2013 dal Dipartimento Affari Regionali con il progetto SPL, analisi e riprogettazione dell'universo delle partecipate, diffusione di modelli efficaci di regolazione, contrattualistica e carte di servizi.
- N. atti regolativi adottati o modificati (carte dei servizi, contratti di servizio, ecc.)
- N. Piani di riorganizzazione e razionalizzazione delle società partecipate adottati
- 2.3
- **BEST PRACTICES IN AMBITO FINANZIARIO**
- Continuazione del laboratorio 2007-2013 con le finanziarie regionali per il loro migliore inquadramento istituzionale, trasferimento delle migliori pratiche istituzionali, di servizio e di prodotto, adeguamento dei modelli esistenti ai differenti bisogni territoriali dei sistemi di impresa.
- N. di città che riutilizzano modelli di servizio e di prodotto già sperimentati con successo
-
- 2.4
- **SPORTELLI UNICI**
-
- Supporto al trasferimento delle migliori pratiche sugli sportelli unici e i servizi alle imprese, diffusione di pratiche efficienti di supporto alle start up, diffusione di sperimentazioni sui fab lab e sul coworking.
- N. sportelli unici attivati
- 2.5
- **VALUTAZIONE DEI SERVIZI**
- Disseminazione di buone pratiche di customer satisfaction e audit civico sui servizi.
- N. di comuni che utilizzano modelli consolidati di customer satisfaction
- N. di comuni che sperimentano un modello di valutazione civica
- 2.6
- **HUMAN RESOURCE MANAGEMENT**
-
- Diffusione di strumenti di HRM evolutivo (people management, diversity management, informal learning)
- N. processi di riorganizzazione del personale adottati

Gli atelier

- **Codice**
- **Area tematica**
- **Descrizione**
- **Indicatori**
- 3.1
- **SOCIAL INNOVATION**
- Strategie e pratiche di social innovation, attivazione di strumenti di valutazione, finanziamento innovativo e supporto, apertura di spazi civici e modelli di sussidiarietà nell'offerta dei servizi.
- N. spazi civici avviati per la condivisione di modelli innovativi nella offerta e nella gestione di servizi
- 3.2
- **CENTRALI DI ACQUISTO**
- Razionalizzazione e specializzazione delle centrali d'acquisto su base regionale.
- N. di progetti di razionalizzazione e condivisione di centrali uniche di acquisto
- 3.3
- **I PROCESSI DELIBERATIVI**
- Gestione di processi deliberativi.
- N. di partenariati economico sociale o di processi deliberativi su singole decisioni di interesse collettivo promossi
- 3.4
- **PIANIFICAZIONE URBANISTICA**
- Reingegnerizzazione dei processi di pianificazione urbanistica e territoriale, nella prospettiva del contenimento del consumo di suolo e di valorizzazione della riprogettazione degli spazi urbani in prospettiva di valorizzazione degli asset territoriali e di sviluppo strategico delle comunità.
- N. azioni di qualificazione ed empowerment promosse
- 3.5
- **COORDINAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI E DELLA PRIMA INFANZIA E ALLA TERZA ETÀ**
- Pianificazione e gestione in area intermedia e vasta dei servizi alla prima infanzia e dei servizi integrativi per la popolazione in età scolare e per quella anziana, anche con l'adozione di strumenti tecnologici.
- N. programmi di riprogettazione dei servizi educativi e della terza età adottati
- 3.6
- **NUOVE PROFESSIONI PUBBLICHE**
- Supporto alla diffusione in sede locale delle pratiche della Grand Coalition for Digital Jobs e di altre professioni pubbliche innovative (white jobs, green jobs, ecc.).
- N. di sperimentazioni promosse

... *grazie* ...

Giovanni Vetrutto
Direttore Generale

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Affari Regionali Autonomie e Sport

Tel. 06.6779.6374
Email g.vetrutto@governo.it
Skype giovanni.vetrutto